



IVASS  
ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI



## Bollettino Statistico

Il contenzioso assicurativo nel comparto  
R.C. Auto e Natanti  
(2010-2017)



Anno VI – n. 4, Marzo 2019

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI – DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Testo, elaborazioni e analisi statistiche di Carmine D'Antonio

Costruzione del database e *data quality* Carmine D'Antonio e Maria Morreale.

Coordinamento: Capo della Divisione – Lino Matarazzo



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

ISSN 2421 3004 (online)

---

## Sommario

1. NOTA METODOLOGICA	5
<i>Fonti</i>	5
<i>Il perimetro della rilevazione</i>	5
<i>Glossario dei termini assicurativi utilizzati nel Bollettino</i>	6
<i>Indicatori</i>	6
<i>Allegati “TAVOLE STATISTICHE”</i>	7
<i>Avvertenze</i>	8
2. SINTESI	9
3. IL CONTENZIOSO ASSICURATIVO	11
<i>Contenzioso civile</i>	14
<i>Contenzioso civile di I grado: analisi territoriale</i>	18
<i>Contenzioso civile di II e III grado</i>	21
<i>Contenzioso penale</i>	22
4. ALLEGATI	23

## 1. NOTA METODOLOGICA

### Fonti

La rilevazione annuale dei dati statistici relativi al contenzioso del ramo r.c. auto è stata prescritta fino all'anno 2015 dalla circolare ISVAP n. 458/2001 e dalla lettera circolare ISVAP del 26 ottobre 2007.

Per i dati riferiti all'anno 2017, la rilevazione è disciplinata dal Regolamento IVASS n. 36 del 28 febbraio 2017 e relative istruzioni tecniche, recante disposizioni riguardanti la comunicazione di dati e informazioni per indagini statistiche, studi e analisi sul mercato assicurativo.

I dati relativi ai sinistri a riserva e in causa sono tratti dal Modulo 29B previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, recante le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio.

### Il perimetro della rilevazione

L'Istituto ha elaborato i dati inviati dalle imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze in Italia di imprese extra SEE riguardanti l'evoluzione delle cause civili e dei procedimenti penali nel periodo 2010-2017.

I dati non comprendono le cause pendenti concernenti i sinistri delle compagnie poste in liquidazione coatta amministrativa, i sinistri gestiti dal Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada e il contenzioso penale relativo all'attività antifrode.

La rilevazione, avente carattere obbligatorio e cadenza annuale, contiene, dal 2005, le seguenti informazioni:

- il numero delle cause civili derivanti da sinistri r.c. auto di ogni anno suddivise in base al grado di giudizio (I, II e III grado);
- il numero delle cause penali derivanti da sinistri r.c. auto di ogni anno.

Con il Regolamento IVASS n. 36/2017 la rilevazione dei dati è stata innovata includendo nell'obbligo segnaletico dall'esercizio 2017:

- le cause del ramo 12 - r.c. natanti;
- le informazioni sugli importi a riserva relativi alle cause pendenti, classificati per anno di accadimento del sinistro e per tipologia di causa;
- il dettaglio sui danni alla persona delle cause civili di II e III grado nonché delle cause penali<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> I criteri per la determinazione degli importi nei prospetti di rilevazione per l'indagine sul contenzioso r.c. auto e natanti sono quelli previsti per la compilazione del Modulo 29B e dell'Allegato 2 al Modulo 29B del Regolamento ISVAP n. 22/2008. Gli importi a riserva sono calcolati come nel bilancio a costo ultimo, comprensivo di tutti i futuri oneri prevedibili.

Nel caso di un sinistro con più cause iscritte a ruolo è conteggiato per numero un solo sinistro e per importo il totale degli ammontari pagati o riservati relativi alle sole parti in causa. (Vedi Istruzioni di cui all'allegato 4 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, pag. 11).

- per le cause civili di I grado, il dettaglio per provincia, l'evidenza dell'esito del contenzioso, l'importo pagato, il dettaglio delle cause pendenti e dei sinistri alla fine dell'esercizio. Il Prospetto di rilevazione prevede che nella contabilizzazione le cause siano attribuite alla stessa provincia in cui sono stati classificati i relativi premi lordi contabilizzati. Le riserve sinistri per cause pendenti prevedono l'indicazione del numero e dell'importo non ancora pagato per le cause chiuse o definite a fine anno di osservazione.

### Glossario dei termini assicurativi utilizzati nel Bollettino

**Tipologia delle cause:** civili e penali, presso Giudici di pace, Tribunale, Corte d'Appello e Cassazione.

**Contenzioso:** cause promosse a seguito di un sinistro nell'ambito dell'assicurazione per la r.c. auto (Ramo 10) e, dal 2016, r.c. natanti (Ramo 12). Ad un unico sinistro possono far riferimento più cause iscritte a ruolo, che si sostanziano in cause civili o procedimenti penali. Sono rilevati distintamente i vari gradi di giudizio, dal processo di I grado e di appello (II grado) al giudizio di legittimità innanzi alla Corte di Cassazione (III grado).

**Importi a riserva:** rappresentano gli accantonamenti effettuati dalle compagnie in relazione ai prevedibili esborsi conseguenti la chiusura dei singoli giudizi/sinistri.

**Importo dei sinistri in causa a riserva:** l'accantonamento effettuato dalle imprese in previsione dei pagamenti che dovranno sostenere a seguito di sinistri avvenuti, anche se in corso di liquidazione, comprensivi delle spese legali e di giudizio (spese di lite).

**Importo dei sinistri in causa a riserva ancora da pagare:** l'accantonamento effettuato dalle imprese in previsione dei pagamenti che dovranno sostenere a seguito di sinistri a riserva a fine anno con contenzioso già definito per indennizzo e spese di lite.

**Numero delle cause a riserva:** rappresenta il "numero" delle cause pendenti. Non comprende il "numero delle cause chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare". Quest'ultimo è stato introdotto per la rilevazione separata del numero e importo delle cause chiuse da un punto di vista processuale che presentano ancora una posta a riserva.

**Sinistri pagati in causa:** comprendono gli importi già effettivamente sostenuti dall'impresa per sinistri in causa chiusi nell'esercizio (pagati totali) e per i sinistri ancora aperti alla fine dell'esercizio (pagati parziali), comprensivi delle spese di lite.

### Indicatori

**Frequenza delle cause sui sinistri a riserva:** rapporto tra il numero dei procedimenti derivanti da contenzioso ed il numero dei sinistri a riserva.

**Peso delle cause pendenti sui sinistri a riserva:** rapporto tra l'importo totale a riserva delle cause pendenti rispetto a quello dei sinistri complessivi a riserva.

**Costo medio riservato delle cause pendenti alla fine dell'esercizio:** rapporto tra l'importo a riserva per tipologia di causa e il relativo numero di cause pendenti, esprime una stima dell'esborso futuro medio previsto dalla compagnia per ogni causa.

**Frequenza delle cause chiuse su quelle gestite:** rapporto tra il numero delle cause chiuse e la

somma delle cause pendenti all'inizio dell'anno e delle cause promosse nell'anno.

**Frequenza dei sinistri in contenzioso sui sinistri denunciati:** rapporto tra il numero dei sinistri in causa e quello dei sinistri denunciati nell'esercizio (rilevati dal Modulo 29B).

**Velocità di eliminazione dei sinistri in causa:** rapporto tra l'importo dei sinistri in causa pagati e quello dei sinistri in causa con seguito (pagati più riservati), rilevati dal Modulo 29B. L'indice, calcolato sia per i numeri sia per gli importi., fornisce una misura di quale frazione dei sinistri in causa sia stata pagata nell'anno.

**Velocità di eliminazione del contenzioso:** rapporto tra l'importo delle cause pagate e quello delle cause con seguito (pagate più riservate) risultante dal Prospetto 4. L'indice, calcolato sia per i numeri sia per gli importi., fornisce una misura di quale frazione di cause sia stata pagata nell'anno.

### **Allegati “TAVOLE STATISTICHE”**

Gli allegati “TAVOLE STATISTICHE”, pubblicati anche in formato Excel sul sito internet dell'IVASS, sono i seguenti:

Tabella 1. Contenzioso civile – Evoluzione del numero delle cause

Tabella 2. Contenzioso civile – Numero delle cause di primo grado per anno di avvenimento del sinistro pendenti alla fine del 2017

Tabella 3. Contenzioso civile – Numero delle cause di secondo e terzo grado per anno di avvenimento del sinistro pendenti alla fine del 2017

Tabella 4. Contenzioso civile di primo grado – Numero delle cause pendenti, importi a riserva e loro composizione alla fine del 2017

Tabella 5. Contenzioso civile di secondo e terzo grado – Numero delle cause pendenti, importi a riserva e loro composizione alla fine del 2017

Tabella 6. Cause civili promosse e chiuse nel 2017

Tabella 7. Contenzioso civile di primo grado – Evoluzione per area territoriale nel 2017

Tabella 7 bis. Contenzioso civile di primo grado – Evoluzione per area metropolitana o provincia (solo in formato Excel) nel 2017

Tabella 8. Contenzioso civile di primo grado – Tipologia di esito delle cause chiuse per area territoriale nel 2017

Tabella 9. Contenzioso civile di primo grado – Cause e sinistri a riserva alla fine del 2017

Tabella 10. Contenzioso civile di primo grado – Indicatori per area territoriale nel 2017

Tabella 11. Contenzioso penale – Evoluzione del numero delle cause nel 2017

Tabella 12. Contenzioso penale – Numero delle cause per anno di avvenimento del sinistro pendenti alla fine del 2017

Tabella 13. Contenzioso penale – Numero delle cause pendenti, importi a riserva e loro composizione alla fine del 2017

Tabella 14. Cause penali promosse e chiuse nel 2017.



## Avvertenze

Per gli importi nel testo, nei grafici e nelle tabelle la moneta di conto è l'euro.

I dati dei prospetti del contenzioso r.c. auto e natanti comprendono:

- le cause pendenti di qualsiasi grado;
- le cause chiuse con sentenze di qualsiasi grado;
- le cause non ancora passate in giudicato, per le quali è proposto appello o ricorso per Cassazione;
- le cause chiuse per le quali si è in attesa di effettuare il pagamento delle imposte di registrazione delle sentenze.

Il criterio seguito per la compilazione dei prospetti statistici relativi al contenzioso r.c. auto e natanti non trova piena corrispondenza con la definizione del numero dei sinistri a riserva nei dati di bilancio (sezione sinistri in causa nel Modulo 29B) in quanto:

- nella rilevazione del contenzioso, gli importi riservati per cause pendenti comprendono gli importi per le cause chiuse o definite non ancora pagati per spese dirette di lite;
- in bilancio (Modulo 29B), devono essere iscritti a riserva<sup>2</sup> i sinistri in causa definiti con riferimento alla componente dell'indennizzo, ma rispetto ai quali non siano state pagate le spese dirette, ad esempio, il sinistro rimane aperto per la sola componente spese legali.

La presenza di un numero elevato di cause chiuse con spese dirette ancora da pagare, ha effetti rilevanti nel calcolo dei costi medi dei sinistri in causa e delle cause pendenti nonché sulle statistiche generali del fenomeno del contenzioso. Sorte, spese legali e di giudizio per le cause chiuse costituiscono somme da pagare con celerità, poiché inficiano gli indicatori statistici d'impresa e di mercato e continuano a rappresentare rischi per l'impresa assicurativa.

Il numero delle cause è normalmente maggiore dei sinistri in causa in quanto in uno stesso sinistro vi possono essere:

- più controparti che promuovono l'azione;
- cause penali e civili.

Si precisa, infine, che i dati sulla rilevazione statistica del contenzioso penale non si riferiscono all'attività antifrode delle imprese assicuratrici e, pertanto, nella compilazione del prospetto, le relative cause non sono conteggiate.

---

<sup>2</sup> Vedi <https://www.ivass.it/normativa/nazionale/secondaria-ivass/normativi-provv/2006/provv-2495/index.html>.



## 2. SINTESI

Alla fine del 2017 le cause civili e penali dei rami r.c. auto e natanti pendenti in ogni grado di giurisdizione sono pari a 245.476, in calo del -0,75% rispetto al 2016 e del -19% rispetto al 2010. Nonostante la diminuzione in valore assoluto, la frequenza del numero delle cause sui sinistri a riserva è in progressivo aumento, passando dal 18,2% del 2010 al 21,6% del 2017.

Il contenzioso assicurativo ha particolari peculiarità fondate sulle legittime aspettative di entrambi le parti in causa. Da un lato, vi sono i danneggiati che avanzano le richieste risarcitorie e, dall'altro, le imprese che si oppongono con il contenzioso alle pretese delle controparti concernenti *an* e *quantum*. Dai dati 2017 si rilevano sia una bassa velocità di eliminazione del contenzioso pendente sia significativi risparmi conseguiti dalle imprese nel contrastare le richieste risarcitorie avanzate. La transazione è lo strumento più utilizzato dalle parti per risolvere le cause. L'eccessiva durata dei processi condiziona negativamente anche il contenzioso assicurativo.

In generale, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2017 si osserva che:

- il numero complessivo delle cause civili pendenti è pari a 243.071 (-0,75% rispetto al 2016); le cause penali sono 2.405;
- la differenza tra le cause civili promosse e chiuse evidenzia un saldo pari a -2.708 cause (-13.040 cause nel 2016), con un rallentamento nella deflazione del contenzioso pendente, dato dal minor numero di cause chiuse;
- l'importo a riserva per le cause pendenti è pari a 6,2 miliardi di euro, con un peso del 33% (35% nel 2016) sulla riserva sinistri complessiva dei rami r.c. auto e natanti.

Per quanto concerne il contenzioso civile di **I grado** (oltre 230 mila cause) si evidenzia che:

- in Campania figura il 37% del totale nazionale (Napoli 24,5%) e nel Lazio il 14,1% (Roma 9,9%). La riserva sinistri in causa complessiva delle due regioni è pari a 2 miliardi, il 37,3% del totale nazionale (5,3 miliardi);
- la frequenza delle cause a livello nazionale è pari al 21,4% dei sinistri a riserva, con punte del 62% per Caserta e del 57% per Napoli;
- l'importo pagato a livello nazionale per cause chiuse (1.096 milioni, di cui 577 milioni per transazioni), è pari al 20% del riservato all'inizio dell'esercizio, che rappresenta l'8,8% dei premi lordi r.c. auto;
- le sentenze favorevoli alle imprese costituiscono in numero il 20% e in valore il 18% del totale; il loro costo medio è di 7.872 euro, contro un importo medio della riserva caduta di 16.418 euro. Le imprese registrano complessivamente un pagamento di 204 milioni, con un risparmio pari al 52% della riserva caduta (425 milioni);
- le cause chiuse con transazione sono pari in numero al 44% e in valore al 53% del totale. Per tali cause si registra un pagato medio di 10.047 euro (minimo in Campania di 6.797 euro e un massimo in Sardegna di 19.664 euro), a fronte di un riservato medio iniziale accantonato dall'impresa di 23.601 euro;
- i contenziosi chiusi con soccombenza dell'impresa sono pari in numero al 22% e in valore al 29% del totale; gli stessi registrano un costo medio di 10.878 euro, contro un riservato medio iniziale di 23.601 euro;
- l'importo a riserva complessiva per cause civili chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare pari a 516 milioni, di cui 63 milioni riferiti a Napoli e 44 milioni a Roma;

- la velocità di eliminazione del contenzioso a livello nazionale raggiunge in numero il 36% e in importo il 17%, con un minimo del 10% in Trentino Alto Adige e Molise e un massimo del 25% in Valle d'Aosta;
- il pagamento di acconti sulle cause pendenti è pari al 20,3% del totale in numero e al 28,6% in importo;
- l'importo della riserva per danni a persona rappresenta l'81% della riserva complessiva delle cause pendenti mentre in relazione alla numerosità costituisce il 54%. A Napoli si registrano rispettivamente il 42% e il 68,2%, con una maggiore significatività dei danni a cose.

Infine, si sottolinea:

- le cause civili pendenti segnano un picco (49.487 cause, pari ad un quinto del totale) con riferimento ai sinistri accaduti nel 2015, in corrispondenza del termine prescrizione di due anni. Nel 2017 inoltre sono state promosse anche numerose cause civili di I grado, pari al 27,6% del totale, con anno di avvenimento del sinistro 2014 e precedenti, evidenziando, quindi, una lenta formazione del contenzioso;
- il numero delle cause civili di I grado chiuse presso il Giudice di Pace e il Tribunale rappresenta rispettivamente il 37,6% e il 27,2% delle cause gestite nell'anno;
- le cause di II e III grado definite costituiscono il 27,3% di quelle gestite nell'anno;
- le cause civili ultraquinquennali di I grado in numero sono il 26,3% delle relative cause totali, quelle di II e III grado rappresentano l'85,6%; per importi esse costituiscono rispettivamente il 46,8% e il 95,2%, evidenziando così una lenta eliminazione del contenzioso pendente;
- il riservato medio è pari a 23.053 euro per le cause civili di I grado (24.717 euro nel 2016); per quelle di II e III grado è di 40.366 euro (45.526 euro nel 2016) mentre per le cause penali raggiunge 164.226 euro (220.875 euro nel 2016). Nel 2017 si registra un decremento del riservato medio, con una riduzione dei costi dei sinistri, che potrebbe influenzare in modo positivo il processo di tariffazione.

Il contenzioso penale assicurativo si riferisce ad un numero molto contenuto di cause e presenta un importo a riserva al 31 dicembre 2017 di 395 milioni. Le cause sono relative quasi esclusivamente (96,1% del totale) a danni a persona; un terzo è costituito da cause con anno di avvenimento del sinistro superiore a cinque anni.

### 3. IL CONTENZIOSO ASSICURATIVO

Il contenzioso deriva da una significativa conflittualità nel settore dell'assicurazione obbligatoria r.c. auto e natanti per controversie concernenti: la liquidazione dei sinistri, l'attribuzione della responsabilità, la quantificazione del danno, ovvero, rifiuti da parte delle imprese a concedere l'accesso agli atti del fascicolo del sinistro trattato. Il lento smontamento del contenzioso pendente di fatto penalizza i danneggiati, gli assicurati e le imprese.

Infatti, l'elevato numero di cause pendenti, anche ultraquinquennali, e la eccessiva durata dei processi determinano forti disagi per i danneggiati e richiedono l'accantonamento di ulteriori risorse per coprire il pagamento dei sinistri. Per questa ragione l'IVASS ha effettuato nel tempo numerosi interventi sulle imprese, che hanno concorso a produrre una maggiore sensibilità del mercato al fenomeno del contenzioso assicurativo.

Il contenzioso richiama pertanto l'attenzione dell'IVASS in quanto costituisce una significativa area di rischio dell'impresa danni, in cui i presidi organizzativi per la prevenzione e gestione, sono presupposto imprescindibile per la sana e prudente gestione dell'impresa e anche per la riduzione dei costi impropri e il contenimento del fabbisogno tariffario. Gli attuali eccessivi tempi di eliminazione del contenzioso pendente incidono negativamente sulla fissazione del livello dei premi e, eventualmente, sull'applicazione del "malus" al responsabile del sinistro, che consegue solo alla registrazione di un pagamento.

Al 31 dicembre 2017 il numero delle cause pendenti, in ogni grado di giurisdizione (Cfr. Tavola 1), è pari a 245.476 (247.338 nel 2016), in lieve calo (-0,75%) rispetto all'anno precedente, facendo registrare il valore più basso nel periodo 2010-2017 e una contrazione del 19% rispetto al 2010.

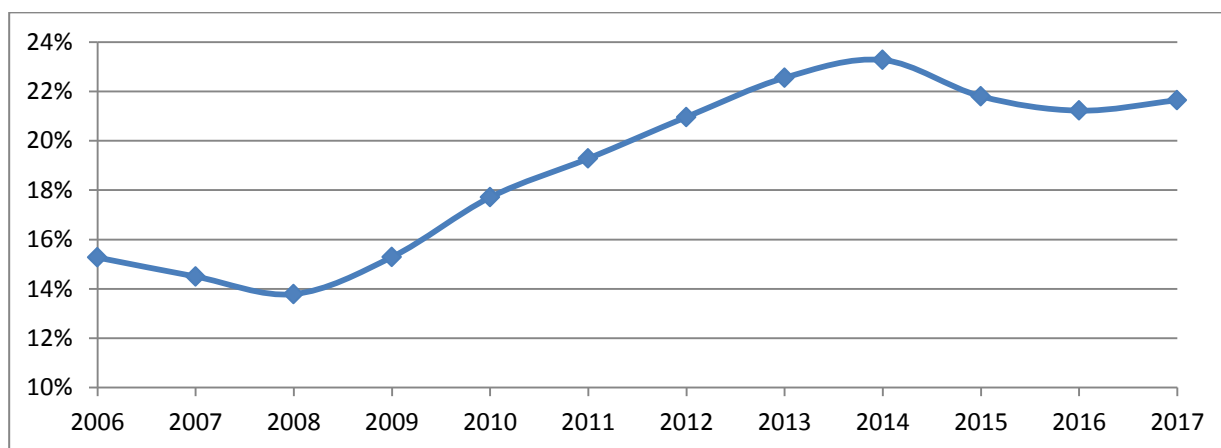
Nel medesimo periodo 2010-2017 il numero dei sinistri a riserva si riduce del 33%, passando da 1.667.938 del 2010 a 1.123.433 del 2017, anche a causa della crisi economica che ha ridotto la circolazione dei veicoli, con una consistente diminuzione dei sinistri denunciati.

La frequenza delle cause sui sinistri a riserva nel citato periodo è crescente per i primi cinque anni, dal 18,2% del 2010 al 24% del 2014, valore massimo, e si attesta al 21,6% nel 2017.

**Tav. 1 – Evoluzione delle cause civili e penali e frequenza sui sinistri a riserva**

Anno (dati al 31/12)	N. Sinistri a riserva (1)	N. cause civili e penali (2)	Frequenza (2) / (1)	Di cui: N. cause civili (3)	Frequenza (3) / (1)
2006	1.976.999	308.991	15,63%	301.892	15,27%
2007	1.966.123	293.150	14,91%	285.031	14,50%
2008	1.852.014	263.367	14,22%	255.383	13,79%
2009	1.771.973	278.906	15,74%	270.910	15,29%
2010	1.667.938	302.858	18,16%	295.397	17,71%
2011	1.524.051	301.314	19,77%	293.772	19,28%
2012	1.390.652	299.453	21,53%	291.504	20,96%
2013	1.295.697	300.975	23,23%	292.170	22,55%
2014	1.244.192	298.573	24,00%	289.532	23,27%
2015	1.191.188	269.554	22,63%	259.700	21,80%
2016	1.154.264	247.338	21,43%	244.914	21,22%
2017	1.123.433	245.476	21,58%	243.071	21,64%
Var. 17/16	-2,67%	-0,75%		-0,75%	
Var. 17/10	-32,65%	-18,95%		-17,71%	

**Fig. 1 – Frequenza delle cause civili sul numero dei sinistri a riserva**



La frequenza del numero dei sinistri riservati in causa in relazione a quelli denunciati nell'esercizio (Cfr. Tavola 2) dal 2014 è in miglioramento e si attesta al 9,15% nel 2017. Quest'ultimo dato rappresenta una percentuale molto elevata rispetto al passato (6,5% in media nel periodo 2007-2009).

Il numero dei sinistri in causa gestiti (comprendo i sinistri in causa pagati nell'anno e quelli riservati alla fine dell'anno) nell'anno 2017 (Cfr. Tavola 2), è pari a 335.511, in calo del 2,7% rispetto al 2016 mentre i nuovi sinistri in causa (76.078) presentano nel 2017 un incremento del 6% e una variazione negativa rispetto al dato del 2010 del -40,3%.

**Tav. 2 – Evoluzione dei sinistri in causa e frequenza sui sinistri denunciati**

Anno (dati al 31/12) (t)	N. Sinistri in causa pagati nell'anno (1)	N. Sinistri in causa riservati (2)	N. Sinistri in causa gestiti nell'anno (3) = (1) + (2)	N. Sinistri in causa nuovi nell'anno (4) = (3) <sub>t</sub> – (2) <sub>t-1</sub>	N. Sinistri denunciati nell'esercizio per anno di generazione (5)	Frequenza N. Sinistri in causa riservati su N. Sinistri denunciati nell'esercizio per anno di generazione (2/5)	Frequenza N. Sinistri in causa sorti nell'anno su N. Sinistri denunciati nell'esercizio per anno di generazione (4/5)
2007	106.812	275.982	382.794		4.124.871	6,69%	
2008	110.817	258.142	368.959	92.977	4.107.913	6,28%	2,26%
2009	105.494	267.283	372.777	114.635	4.073.986	6,56%	2,81%
2010	103.860	290.797	394.657	127.374	3.721.592	7,81%	3,42%
2011	109.652	292.652	402.304	111.507	3.321.745	8,81%	3,36%
2012	97.880	303.087	400.967	108.315	2.854.059	10,62%	3,80%
2013	102.257	304.148	406.405	103.318	2.655.264	11,45%	3,89%
2014	94.642	293.341	387.983	83.835	2.565.482	11,43%	3,27%
2015	88.591	272.958	361.549	68.208	2.580.647	10,58%	2,64%
2016 *	85.264	259.433	344.697	71.739	2.647.272	9,80%	2,71%
2017 *	92.057	243.454	335.511	76.078	2.661.154	9,15%	2,86%
Var. 17/16	7,97%	-6,16%	-2,66%	6,05%	0,52%		
Var. 17/10	-11,36%	-16,28%	-14,99%	-40,27%	-28,49%		

\* Dal 2016 sono compresi anche i dati del contenzioso relativi al ramo r.c. natanti.

(1) Comprende i sinistri in causa chiusi per i quali sono stati effettuati pagamenti.

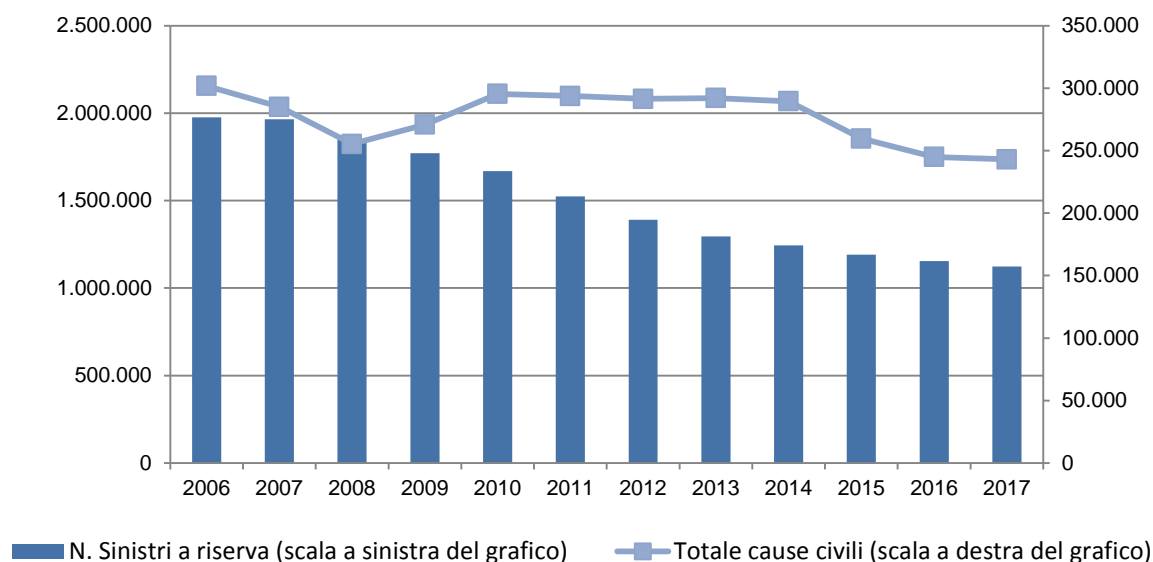
(4) Il numero dei sinistri in causa nuovi nell'anno è calcolato come somma algebrica del numero dei sinistri riservati e definiti nell'anno meno i sinistri riservati dell'anno precedente.

L'importo stanziato a riserva dalle imprese in previsione degli esborsi futuri relativi alle cause pendenti alla fine del 2017 (Cfr. Tabelle 4, 5 e 13 in allegato) è pari a 6,2 miliardi, con un peso del 33% rispetto alla riserva complessiva di bilancio dei rami r.c. auto e natanti relativa all'anno 2017. Il riservato medio per le cause pendenti del 2017 è pari a 25.353 euro (27.691 euro nel 2016) mentre quello dei sinistri in causa a riserva ammonta a 25.648 euro.

## Contenzioso civile

Alla fine del 2017 (Cfr. Tavola 3) le cause civili pendenti, in ogni grado di giurisdizione, sono 243.071, in calo (-0,75%) rispetto alle 244.914 cause pendenti alla fine del 2016 (295.397 alla fine del 2010).

**Fig. 2 – Evoluzione delle cause civili pendenti a fine anno e dei sinistri a riserva**



In dettaglio, le cause civili di I grado pendenti al 31 dicembre 2017 (Cfr. Tavola 3) sono 230.063, con una riduzione del -0,45% rispetto alla fine del 2016 e rappresentano il 95% dei procedimenti civili in essere, una percentuale che si mantiene costante in tutti gli anni di osservazione 2010-2017.

**Tav. 3 – Numero di cause civili a fine 2017**

Anno di bilancio (dati al 31/12)	N. Totale Cause civili (1)	N. Cause civili di I grado -2	Frequenza % cause civili di I grado su totale cause civili (3) = (2)/(1)	N. Cause Civili di II e III grado
2010	295.397	281.185	95,19%	14.212
2011	293.772	279.555	95,16%	14.217
2012	291.504	277.469	95,19%	14.035
2013	292.170	278.555	95,34%	13.605
2014	289.532	275.302	95,09%	14.230
2015	259.700	245.966	94,71%	13.734
2016	244.914	231.092	94,36%	13.822
2017	243.071	230.063	94,65%	13.008
Var. 17/16	-0,75%	-0,45%		-5,89%
Var. 17/10	-17,71%	-18,18%		-8,47%

Il numero dei procedimenti civili di I grado alla fine del 2017 (Cfr. Tabella 4 in allegato) pendenti presso i Giudici di Pace<sup>3</sup> sono 194.885 (193.314 nel 2016), in aumento dello 0,8% rispetto al 2016 e in diminuzione del -14,3% rispetto al 2010 (227.600). Tali cause costituiscono l'84,7% del totale delle cause civili di I grado, valore sostanzialmente stabile nell'intero periodo di osservazione mentre la frequenza sui sinistri a riserva si attesta alla fine del 2017 al 17,3% (in aumento rispetto al 13% del 2010). Le restanti cause civili di I grado sono incardinate presso il Tribunale e sono pari nel 2017 a 35.178, in calo del 6,9% rispetto al 2016 (37.778) e del -34,4% rispetto al 2010 (53.585 cause).

Per quanto riguarda i procedimenti civili di II e III grado (Cfr. Tabelle 3 e 5 in allegato), a fine 2017 sono pendenti 13.008 cause (13.822 nel 2016), in diminuzione del -5,9% rispetto al 2016 (-8,5% rispetto a fine 2010) e costituite per l'85,6% da cause ultraquinquennali. In particolare, nel 2017 si registrano 7.032 procedimenti innanzi i Tribunali (7.351 nel 2016, ove le cause pendenti raggiungono il massimo del periodo 2010-2017). Invece, presso le Corti d'Appello le cause alla fine del 2017 calano del -6,76% rispetto al 2016 (5.945 del 2016 a 5.543 procedimenti) e del -18,7% rispetto al 2010 (6.820). Le cause presso la Corte di Cassazione (433 cause al 2017) sono in diminuzione rispettivamente del -17,7% e -29,2%.

La Tavola 4 evidenzia i seguenti andamenti:

- lentezza di formazione del contenzioso e la sua concentrazione nel periodo corrispondente al termine prescrizione dei due anni (nel 2017 per i sinistri avvenuti nel 2015);
- massimo assoluto del numero delle cause civili pendenti nell'anno 2015 (49.487);
- frequenza massima sui sinistri a riserva relativa agli anni 2013 e 2012, rispettivamente il 57,8% e il 56,9%;
- frequenza elevata dei sinistri non in causa ultraquinquennali che figurano ancora aperti.

**Tav. 4 – Numero delle cause civili pendenti per anno di avvenimento del sinistro e frequenza sui sinistri a riserva a fine 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva (1)	N. cause civili pendenti (2)	Frequenza % su Sinistri a riserva (2)/(1)
2009 e precedenti	58.126	27.167	46,74%
2010	20.759	10.472	50,45%
2011	27.038	14.149	52,33%
2012	34.745	19.778	56,92%
2013	47.764	27.623	57,83%
2014	70.334	39.425	56,05%
2015	107.870	49.487	45,88%
2016	176.657	45.263	25,62%
2017	580.140	9.707	1,67%
<b>TOTALE</b>	<b>1.123.433</b>	<b>243.071</b>	<b>21,64%</b>

<sup>3</sup> Si tratta dei contenziosi civili r.c. auto per un importo fino a 20 mila euro. Le cause per valori superiori sono incardinate presso il Tribunale.



Dalla Tavola 5 risulta che l'importo a riserva riferito alle cause civili di I grado alla fine del 2017 è pari a 5.304 milioni (5.712 milioni nel 2016) e si riferisce per 3.353 milioni a cause presso il Tribunale. Il riservato medio è di 23.053 euro (24.717 euro nel 2016), con una punta di 95.313 euro presso il Tribunale; l'importo medio a riserva per le cause presso i Giudici di Pace è crescente per anno di avvenimento del sinistro e raggiunge oltre il doppio per gli anni di avvenimento più remoti.

Le cause civili ultraquinquennali di I grado sono pari al 26,3% del totale delle cause civili di I grado, per importo pesano per il 46,8%.

Le cause civili di I grado pendenti al 31 dicembre 2017 per le quali sono stati pagati acconti (Cfr. Tabella 4 in allegato) sono 46.706 (43.089 nel 2016), pari al 20,3% del totale in numero e al 28,6% in importo (1.519 milioni), con un costo medio di 32.520 euro. Al riguardo si rilevano potenziali ritardi nell'attribuzione tempestiva del "malus" se non sono intervenuti pagamenti parziali sul sinistro prima dell'esito delle cause.

**Tav. 5 – Numeri, importi a riserva e riservato medio delle cause civili di I grado pendenti a fine 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Numero di cause			Importo di cause a riserva in milioni di euro			Importi medi a riserva in euro		
	Giud. di Pace (1)	Tribunale (2)	Totale (3) = (1) + (2)	Giud. di Pace (4)	Tribunale (5)	Totale (6) = (4) + (5)	Giud. di Pace (7)	Tribunale (8)	Totale (9)=(6)/(3)
2009 e prec.	10.389	9.345	19.734	140	927	1.067	13.439	99.208	54.055
2010	6.038	3.152	9.190	76	285	361	12.633	90.291	39.269
2011	9.046	3.850	12.896	110	369	479	12.164	95.802	37.133
2012	14.330	4.278	18.608	163	411	574	11.400	96.033	30.857
2013	21.787	4.802	26.589	268	464	731	12.282	96.603	27.510
2014	34.035	4.780	38.815	363	449	812	10.656	93.999	20.920
2015	45.732	3.549	49.281	428	314	741	9.348	88.404	15.042
2016	43.883	1.360	45.243	346	126	472	7.882	92.889	10.437
2017	9.645	62	9.707	58	8	66	5.983	133.747	6.799
<b>Totale</b>	<b>194.885</b>	<b>35.178</b>	<b>230.063</b>	<b>1.951</b>	<b>3.353</b>	<b>5.304</b>	<b>10.009</b>	<b>95.313</b>	<b>23.053</b>

Durante l'anno 2017, (Cfr. Tabella 6 in allegato) le cause civili promosse sono state pari a 132.668 (nel 2016 pari a 143.845, -7,8%) mentre quelle chiuse ammontano a 135.376 (nel 2016 pari a 156.885, -13,7%), con un saldo negativo di -2.708 cause (-13.040 nel 2016). Si rileva un rallentamento nella deflazione del contenzioso rispetto al 2016 dovuto al minor numero di cause chiuse. Si rileva in particolare che nel 2017 per le cause civili di I grado:

- le nuove cause si concentrano negli anni di accadimento 2015-2016 (77.198 cause), pari al 65,3% del totale, a fronte di chiusure, nel medesimo periodo (43.528 cause), pari al 37%;
- sono state promosse anche numerose cause civili di I grado, pari al 27,6% del totale, con anno di avvenimento del sinistro 2014 e precedenti, evidenziando, pertanto, una lenta formazione del contenzioso;
- le cause si riferiscono al Giudice di pace per il 14% dei sinistri con anno di avvenimento 2013 e precedenti.

La successiva Tavola 6 evidenzia che le cause civili di I grado, presso i Giudici di Pace e il

Tribunale, chiuse nel 2017 sono pari rispettivamente del 38% e 27% delle cause gestite (cause pendenti al 01/01/2017 + cause promosse durante l'anno 2017). I sinistri con anni di avvenimento 2009 e precedenti si attestano al 42% per i Giudici di Pace e al 34% per il Tribunale.

**Tav. 6 – Frequenza delle cause civili di I grado chiuse su quelle gestite nel 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause gestite			Cause chiuse			Frequenza delle cause chiuse su quelle gestite		
	Giud. di Pace (1)	Tribunale (2)	Totale cause gestite (3)	Giud. di Pace (4)	Tribunale (5)	Totale cause chiuse (6)	Giud. di Pace (7)=(4)/(1)	Tribunale (8)=(5)/(2)	Totale (9)=(6)/(3)
2009 e prec.	17.888	14.160	32.048	7.499	4.815	12.314	42%	34%	38%
2010	10.881	4.607	15.488	4.843	1.455	6.298	45%	32%	41%
2011	16.373	5.631	22.004	7.327	1.781	9.108	45%	32%	41%
2012	25.866	6.010	31.876	11.536	1.732	13.268	45%	29%	42%
2013	38.596	6.292	44.888	16.809	1.490	18.299	44%	24%	41%
2014	57.873	5.861	63.734	23.838	1.081	24.919	41%	18%	39%
2015	72.282	4.144	76.426	26.550	595	27.145	37%	14%	36%
2016	60.861	1.545	62.406	16.978	185	17.163	28%	12%	28%
2017	11.628	68	11.696	1.983	6	1.989	17%	9%	17%
<b>Totale</b>	<b>312.248</b>	<b>48.318</b>	<b>360.566</b>	<b>117.363</b>	<b>13.140</b>	<b>130.503</b>	<b>38%</b>	<b>27%</b>	<b>36%</b>

## Contenzioso civile di I grado: analisi territoriale

La Tavola 8 evidenzia la concentrazione del fenomeno del contenzioso assicurativo in Campania, pari al 37% del totale nazionale (Napoli 24,5%) e Lazio con il 14,1% (Roma 9,9%). La composizione per importo fa rilevare punte del 23% per la Campania e del 14,3% nel Lazio.

**Tav. 8 – Composizione per numero e importo delle cause civili di I grado nel 2017**

Area territoriale	Composizione per numero	Composizione per importo	Area territoriale	Composizione per numero	Composizione per importo
Piemonte	3,0%	3,3%	<i>di cui Roma</i>	9,9%	10,2%
<i>di cui Torino</i>	1,7%	1,7%	Campania	37,0%	23,0%
Valle d'Aosta	0,1%	0,1%	<i>di cui Napoli</i>	24,5%	13,2%
Liguria	1,9%	1,6%	<i>di cui Salerno</i>	4,0%	3,8%
Lombardia	6,8%	8,7%	<i>di cui Caserta</i>	5,4%	3,6%
<i>di cui Milano</i>	3,7%	4,0%	Abruzzo	1,7%	2,0%
Trentino A.A.	0,4%	0,8%	Molise	1,1%	0,9%
Veneto	3,4%	5,2%	Puglia	6,4%	7,7%
Friuli V. Giulia	0,9%	1,2%	Basilicata	1,0%	1,4%
Emilia Romagna	4,0%	5,0%	Calabria	4,5%	5,6%
Marche	1,4%	2,3%	Sicilia	6,0%	8,5%
Toscana	4,0%	4,6%	<i>di cui Palermo</i>	1,2%	1,9%
Umbria	1,3%	1,4%	Sardegna	1,1%	2,2%
Lazio	14,1%	14,3%	Totale Italia	100,0%	100,0%

Il numero delle cause pendenti alla fine del 2017 nelle regioni Campania e Lazio è pari a 118.834 mentre l'importo a riserva nelle due regioni ammonta a 2 miliardi, pari al 37,3% del totale nazionale.

Per quanto attiene all'esito delle cause (Cfr. Tabella 7 bis e 8 in allegato), si rileva che le imprese hanno ottenuto risparmi anche significativi nel contrastare le richieste risarcitorie delle controparti concernenti *an* e *quantum*. Nell'ottica dell'impresa la transazione non deve essere ritenuta una sconfitta ma uno strumento per raggiungere un accordo equo tra le parti. Dai dati si evince che l'eccessiva durata dei processi condiziona negativamente anche il contenzioso assicurativo.

L'analisi dei dati evidenzia che le cause chiuse<sup>4</sup>:

- con sentenza favorevole all'impresa, costituiscono in numero il 20% e in valore il 18% del totale, con un costo medio di 7.872 euro, a fronte di un importo medio della riserva caduta di 16.418 euro. Le imprese registrano complessivamente un pagamento di 204 milioni, con un risparmio pari al 52% della riserva caduta (425 milioni);
- con transazione, rappresentano in numero il 44% e in valore il 53% del totale. Per tali cause si registra un pagato medio di 10.047 euro a fronte di un riservato medio iniziale accantonato dall'impresa di 23.601 euro;
- con soccombenza dell'impresa, sono in numero il 22% e in valore 29% del totale e registrano un costo medio di 10.878 euro, contro un riservato medio iniziale di 23.601 euro;

<sup>4</sup> La rilevazione degli importi a riserva caduta è prescritta solo per le cause chiuse con sentenza favorevole all'impresa.

- con rinuncia della controparte agli atti del giudizio sono in numero pari al 14% del totale, con un ammontare medio di 3.875 euro;

I dati nazionali sono negativamente influenzati dalla numerosità del contenzioso delle tre province campane di Napoli, Caserta e Salerno. Queste hanno un peso relativo molto elevato sul contenzioso assicurativo nazionale e registrano sentenze favorevoli all'impresa pari a solo il 14-16 per cento del totale.

Nella seguente Tavola 7 sono riportati il pagato medio delle cause chiuse con transazione, la loro frequenza sulle cause chiuse totali e il numero delle cause pendenti a fine 2017, per le principali aree territoriali.

**Tav. 7 – Cause chiuse con transazione e numero delle cause pendenti a fine 2017**

Area territoriale*	Pagato medio delle cause chiuse con transazione	Cause chiuse con transazione su cause chiuse totali	Numero cause pendenti	Area territoriale	Pagato medio delle cause chiuse con transazione	Cause chiuse con transazione su cause chiuse totali	Numero cause pendenti
Piemonte	10.978	44%	6.959	<i>di cui Roma</i>	10.499	39%	22.962
<i>di cui Torino</i>	8.033	44%	4.025	Campania	6.797	48%	86.062
Valle d'Aosta	7.016	42%	285	<i>di cui Napoli</i>	6.297	46%	56.931
Liguria	9.586	46%	4.503	<i>di cui Salerno</i>	8.824	48%	9.277
Lombardia	15.207	39%	15.725	<i>di cui Caserta</i>	6.410	57%	12.651
<i>di cui Milano</i>	12.444	39%	8.548	Abruzzo	12.201	40%	3.871
Trentino A.A.	11.014	48%	1.018	Molise	9.046	40%	2.512
Veneto	15.412	42%	7.860	Puglia	8.685	42%	14.811
Friuli V. Giulia	12.327	45%	2.004	Basilicata	13.084	43%	2.399
Emilia Romagna	12.562	41%	9.183	Calabria	11.584	41%	10.397
Marche	14.383	41%	3.219	Sicilia	13.641	39%	13.956
Toscana	17.972	43%	9.259	<i>di cui Palermo</i>	8.713	39%	2.676
Umbria	12.774	45%	3.099	Sardegna	19.664	43%	2.454
Lazio	10.566	41%	32.772	Totale Italia	10.047	44%	232.348

\* Regioni, principali città metropolitane e province con cause superiori a 5.000 unità.

Il numero e l'importo delle cause nazionali (Cfr. Tabella 10 in allegato) nel 2017 si presentano stabili (rispettivamente -0,1% in numero e -3,1% in importo) mentre si riscontra un forte aumento del contenzioso in Molise (+12,8% e +14,7%) e in Trentino Alto Adige (+7,5% e +11,1%). In contrazione sono le cause pendenti in Valle d'Aosta (-8,4% e -29,4%), Puglia (-7,1% e -5,4%) e Veneto (-6,3% e -7,1%).

Inoltre, dall'analisi dei dati della distribuzione territoriale (Cfr. Tabelle 7 e 10 in allegato), emerge quanto segue:

- una frequenza totale pari al 21,4% del numero dei sinistri a riserva complessiva, con punte in Campania del 40,4%, (43,4% per Caserta, 42,6% per Napoli e 31,5% per Salerno), nel Molise (37,6%) e in Calabria (33%);
- un peso totale pari al 29,5% degli importi complessivi a riserva. Tale indice presenta valori maggiori in Campania, Molise e Calabria dove è pari rispettivamente al 46,4%, 38,1% e 40,3%; le province di Napoli e Caserta registrano il massimo nazionale con il 49%;

- costi medi del riservato delle cause pendenti a livello nazionale di 22.900 euro, notevolmente più bassi in Campania e Valle d'Aosta, rispettivamente 14.203 e 13.241 euro (a Napoli 12.337 euro). I valori massimi si registrano in Sardegna (47.948 euro) e Trentino Alto Adige (44.051 euro);
- una velocità di eliminazione del contenzioso a livello nazionale (Cfr. Tavola 8), pari in numero al 36% e in importo al 17% (con un minimo del 10% in Trentino Alto Adige e Molise e un massimo del 25% in Valle d'Aosta e del 23,3% in Toscana);

**Tav. 8 – Velocità di eliminazione delle cause civili di I grado nel 2017**

Area territoriale	Velocità di eliminazione per numero	Velocità di eliminazione per importo	Area territoriale	Velocità di eliminazione per numero	Velocità di eliminazione per importo
Piemonte	37%	17%	<i>di cui Roma</i>	35%	15%
<i>di cui Torino</i>	38%	15%	Campania	37%	19%
Valle d'Aosta	33%	25%	<i>di cui Napoli</i>	36%	18%
Liguria	34%	17%	<i>di cui Salerno</i>	39%	17%
Lombardia	35%	19%	<i>di cui Caserta</i>	38%	21%
<i>di cui Milano</i>	36%	19%	Abruzzo	36%	17%
Trentino A.A.	30%	10%	Molise	32%	13%
Veneto	36%	18%	Puglia	41%	16%
Friuli V. Giulia	37%	19%	Basilicata	38%	16%
Emilia Romagna	37%	17%	Calabria	32%	14%
Marche	36%	13%	Sicilia	35%	15%
Toscana	36%	23%	<i>di cui Palermo</i>	34%	11%
Umbria	34%	18%	Sardegna	32%	15%
Lazio	34%	15%	Totale Italia	36%	17%

- un importo pagato a livello nazionale per cause chiuse, pari a 1.096 milioni (di cui 159 milioni riferiti a Napoli), che rappresenta il 20% dell'importo riservato all'inizio dell'esercizio e l'8,8% dei premi lordi r.c. auto<sup>5</sup> (13.234 milioni). Tale ultima frequenza si attesta al 29% a Napoli e Caserta;
- un importo riservato a livello nazionale per cause pendenti di 5.321 milioni, che costituisce il 40,2% dei premi lordi r.c. auto;

L'importo a riserva delle cause di I grado con danni a persona rappresenta a livello nazionale l'81% della riserva per cause pendenti, con un massimo in Trentino Alto Adige del 91,9% (Palermo 91,5%) e un minimo del 72,4% in Campania (Napoli (68,2%). In numero risulta il 54% in Italia e a Napoli e Roma rispettivamente il 42% (per n. 23.939 cause) e il 51% (per n. 11.795 cause).

L'importo a riserva complessiva per cause chiuse di I grado con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare è pari a 516 milioni, di cui 112 milioni dovuti in Campania (63 milioni sono riferiti a Napoli), 67 milioni nel Lazio (di cui 44 milioni a Roma) e 62 milioni in Veneto. In numero le relative cause sono pari a 30.231.

<sup>5</sup> Vedi Bollettino statistico Anno V – N. 12 – Ottobre 2018, Distribuzione regionale e provinciale dei premi lordi contabilizzati - Esercizio 2017, Altri documenti – Raccolta territoriale – Serie Storica, al link: <https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2018/n12/index.html> .

## Contenzioso civile di II e III grado

Le cause civili di II e III grado pendenti al 31 dicembre 2017 (Cfr. Tabella 5 in allegato) registrano un importo complessivo a riserva di 525 milioni (601,6 milioni nel 2016), di cui 471 milioni per cause con danni a persona. L'importo medio a riserva (Cfr. Tavola 9) è di 40.366 euro (43.526 euro a fine 2016, -7,3%). L'importo a riserva relativo a sinistri con anno di avvenimento 2009 e precedenti è pari al 77,8% del totale. Le cause civili ultraquinquennali per importo sono pari al 95,2% del totale.

**Tav. 9 – Numeri, importi a riserva e riservato medio delle cause civili di II e III grado pendenti a fine 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause pendenti					Importi medi a riserva in euro	
	Tribunale, C. Appello e Cassazione Numero di cause a riserva	Tribunale, C. Appello e Cassazione Importo a riserva in milioni di euro	Comp. Importi a riserva %	Di cui numero di cause a riserva con danni a persona	Di cui importo a riserva con danni a persona in milioni di euro	Tribunale, C. Appello e Cassazione	Di cui con danni a persona
2009 e prec.	7.433	409	77,87	5.825	378	55.007	64.834
2010	1.282	43	8,15	867	39	33.396	44.415
2011	1.253	28	5,28	792	23	22.142	29.582
2012	1.170	21	3,92	687	16	17.583	22.770
2013	1.034	15	2,83	524	9	14.393	17.653
2014	610	8	1,53	297	6	13.141	18.927
2015	206	2	0,34	77	1	8.578	13.795
2016	20	0	0,07	5	0	18.110	21.985
2017	0	0	0,00	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13.008</b>	<b>525</b>	<b>100,00</b>	<b>9.074</b>	<b>471</b>	<b>40.366</b>	<b>51.939</b>

Nel 2017 le cause chiuse complessive (Cfr. Tavola 10), rappresentano il 27,25% delle cause gestite (cause pendenti al 01/01/2017 + cause promosse durante l'anno 2017), con un massimo del 31,6% per le cause relative a sinistri con anno di avvenimento 2009 e precedenti.

**Tav. 10 – Frequenza delle cause civili di II e III grado chiuse su quelle gestite nel 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause gestite		Cause chiuse		Frequenza delle cause chiuse su quelle gestite Tribunale, C. Appello e Cassazione (3) = (2)/(1)
	Tribunale, C. Appello e Cassazione (1)	di cui Corte Appello	Tribunale, C. Appello e Cassazione (2)	di cui Corte Appello	
2009 e prec.	10.872	5.370	3.439	1.828	31,63%
2010	1.654	525	272	109	16,44%
2011	1.627	491	374	70	22,99%
2012	1.493	451	323	51	21,63%
2013	1.249	521	215	35	17,21%
2014	715	421	105	16	14,69%
2015	244	179	38	5	15,57%
2016	27	19	7	3	25,93%
2017	0	0	0	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>17.881</b>	<b>7.977</b>	<b>4.873</b>	<b>2.117</b>	<b>27,25%</b>

## Contenzioso penale

Alla fine del 2017 le cause penali pendenti nei diversi gradi di giudizio (Cfr. Tavola 11) sono 2.405 (2.424 nel 2016), con un lieve decremento rispetto al 2016.<sup>6</sup>

La frequenza delle cause penali sui sinistri a riserva è pari allo 0,2% (0,4% al 2010).

Le cause penali hanno un valore a riserva che ammonta a 395 milioni (536 milioni nel 2016) e presentano tempi lunghi di chiusura delle cause, con una frequenza del 30,7% per le cause relative a sinistri con anno di avvenimento anteriore di 5 anni. La tipologia di causa è quasi esclusivamente riferita contenziosi con danni a persona (96,1%). Il riservato medio è pari a 164.226 euro (220.875 euro nel 2016).<sup>7</sup>

**Tav. 11 – Numeri, importi a riserva e riservato medio delle cause penali pendenti a fine 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause pendenti. Importo a riserva				Importi medi a riserva in euro	
	Giudice di Pace, Tribunale, C. Appello e Cassazione Numero a riserva (1)	Giudice di Pace, Tribunale, C. Appello e Cassazione Importo a riserva in milioni di euro (2)	di cui Tribunale Importo a riserva in milioni di euro (3)	di cui cause con danni a persona Importo a riserva in milioni di euro (4)	Giudice di Pace, Tribunale, C. Appello e Cassazione (5) = (2)/(1)	danni a persona (6) = (4)/(3)
2009 e prec.	272	32	22	31	116.687	156.148
2010	88	18	14	17	198.797	236.842
2011	154	23	18	20	148.177	168.557
2012	226	38	27	36	170.517	207.768
2013	305	48	34	45	158.441	196.068
2014	427	51	41	50	120.347	163.208
2015	434	72	60	69	165.327	237.174
2016	343	68	63	66	197.580	289.437
2017	156	45	44	45	289.352	448.558
<b>Totale</b>	<b>2.405</b>	<b>395</b>	<b>323</b>	<b>379</b>	<b>164.226</b>	<b>220.824</b>

Durante l'anno 2017 le cause penali promosse sono 1.053 (1.207 nel 2016) mentre quelle chiuse ammontano a 958 (1.601 nel 2016), con una differenza di + 95 cause.

<sup>6</sup> Dal 2016 non sono comprese le cause penali legati al contrasto dei fenomeni fraudolenti. Si veda a tale riguardo la Relazione sull'attività svolta dall'Istituto nell'anno 2017 (pag. 122 e ss.).

<sup>7</sup> Sono presenti sinistri per i quali una stessa partita di danno risulta parte in causa sia su una causa civile che su una causa penale.





**I V A S S**  
ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI



**4. ALLEGATI**

TAVOLE STATISTICHE

**TABELLA 1. CONTENZIOSO CIVILE – EVOLUZIONE DEL NUMERO DELLE CAUSE**

Anno (dati al 31/12)	N. complessivo sinistri a riserva	Cause Civili I grado				Cause Civili II e III grado				TOTALE	Frequenza % su sinistri a riserva
		Conciliatore Giud. di Pace*	Pretura	Tribunale	Totale I grado	Tribunale	C. Appello	Cassazione	Totale II e III grado	Cause Civili	
2005	1.985.374	227.214	1.391	79.200	307.805	5.393	6.708	628	12.729	320.534	16,14
2006	1.976.999	214.806		72.863	288.357	6.031	6.819	685	13.535	301.892	15,27
2007	1.966.123	203.898		66.694	270.592	6.713	7.006	720	14.439	285.031	14,50
2008	1.852.014	180.281		61.084	241.365	6.629	6.706	683	14.018	255.383	13,79
2009	1.839.980	204.782		57.385	262.167	6.776	6.859	633	14.268	276.435	15,02
2009 **	1.771.973	200.510		56.161	256.671	6.769	6.838	632	14.239	270.910	15,29
2010	1.667.938	227.600		53.585	281.185	6.780	6.820	612	14.212	295.397	17,71
2011	1.524.051	229.625		49.930	279.555	6.831	6.843	543	14.217	293.772	19,28
2012	1.390.652	229.340		48.129	277.469	6.657	6.860	518	14.035	291.504	20,96
2013	1.295.697	234.074		44.481	278.555	6.677	6.389	549	13.615	292.170	22,55
2014	1.244.192	230.756		44.546	275.302	6.678	5.933	1.619	14.230	289.532	23,27
2015	1.191.188	204.528		41.438	245.966	7.005	6.130	599	13.734	259.700	21,80
2016	1.154.264	193.314		37.778	231.092	7.351	5.945	526	13.822	244.914	21,22
2017	1.123.433	194.885		35.178	230.063	7.032	5.543	433	13.008	243.071	21,64

\* A partire dal 2007 il dato riguarda esclusivamente le cause pendenti davanti ai Giudici di Pace.

\*\* A causa dell'uscita dal portafoglio diretto italiano di una Rappresentanza in Italia di impresa extra SEE, che nel 2010 ha trasferito interamente il proprio portafoglio a una Rappresentanza in Italia di impresa SEE, i dati relativi al 2009 sono stati ricalcolati allo scopo di effettuare un confronto omogeneo con il 2010. Per tale ragione le statistiche relative al contenzioso e ai sinistri riservati in essere al termine del 2009 sono state rielaborate su basi omogenee con il 2010, ossia escludendo dai dati relativi al 2009 le informazioni relative all'impresa uscita nel 2010 dal portafoglio diretto italiano.

**TABELLA 2. CONTENZIOSO CIVILE – NUMERO DELLE CAUSE DI PRIMO GRADO PER ANNO DI AVVENIMENTO DEL SINISTRO  
PENDENTI ALLA FINE DEL 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva per anno di avvenimento	Cause civili di I grado pendenti al 31/12/2017						Freq. % Sin. ris.
		Giudice di Pace	Comp.	Tribunale	Comp.	TOTALE	Comp.	
2009 e precedenti	58.126	10.389	5,33%	9.345	26,56%	19.734	8,58%	33,95%
2010	20.759	6.038	3,10%	3.152	8,96%	9.190	3,99%	44,27%
2011	27.038	9.046	4,64%	3.850	10,94%	12.896	5,61%	47,70%
2012	34.745	14.330	7,35%	4.278	12,16%	18.608	8,09%	53,56%
2013	47.764	21.787	11,18%	4.802	13,65%	26.589	11,56%	55,67%
2014	70.334	34.035	17,46%	4.780	13,59%	38.815	16,87%	55,19%
2015	107.870	45.732	23,47%	3.549	10,09%	49.281	21,42%	45,69%
2016	176.657	43.883	22,52%	1.360	3,87%	45.243	19,67%	25,61%
2017	580.140	9.645	4,95%	62	0,18%	9707	4,22%	1,67%
<b>TOTALE</b>	<b>1.123.433</b>	<b>194.885</b>	<b>100,00%</b>	<b>35.178</b>	<b>100,00%</b>	<b>230.063</b>	<b>100,00%</b>	<b>20,48%</b>

**TABELLA 3. CONTENZIOSO CIVILE – NUMERO DELLE CAUSE DI SECONDO E TERZO GRADO PER ANNO DI AVVENIMENTO DEL SINISTRO PENDENTI ALLA FINE DEL 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva per anno di avvenimento	Cause civili di II e III grado pendenti al 31/12/2017								
		Tribunale	Comp.	Corte Appello	Comp.	Cassazione	Comp.	TOTALE	Comp.	Freq. % Sin. Ris.
2009 e precedenti	58.126	2.776	39,48%	4.283	77,27%	374	86,37%	7.433	57,14%	12,79%
2010	20.759	812	11,55%	456	8,23%	14	3,23%	1.282	9,86%	6,18%
2011	27.038	896	12,74%	341	6,15%	16	3,70%	1.253	9,63%	4,63%
2012	34.745	947	13,47%	211	3,81%	12	2,77%	1.170	8,99%	3,37%
2013	47.764	882	12,54%	144	2,60%	8	1,85%	1.034	7,95%	2,16%
2014	70.334	522	7,42%	84	1,52%	4	0,92%	610	4,69%	0,87%
2015	107.870	179	2,55%	24	0,43%	3	0,69%	206	1,58%	0,19%
2016	176.657	18	0,26%	0	0,00%	2	0,46%	20	0,15%	0,01%
2017	580.140	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.123.433</b>	<b>7.032</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.543</b>	<b>100,00%</b>	<b>433</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.008</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,16%</b>

**TABELLA 4. CONTENZIOSO CIVILE DI PRIMO GRADO – NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI, IMPORTI A RISERVA E LORO COMPOSIZIONE ALLA FINE DEL 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause Civili di I grado pendenti al 31/12/2017				Composizione degli importi a riserva	
	Giudice di Pace Numero	Tribunale Numero	Giudice di Pace Importo a riserva	Tribunale Importo a riserva	Giudice di Pace	Tribunale
2009 e precedenti	10.389	9.345	139.620.607	927.101.059	7,16%	27,65%
2010	6.038	3.152	76.280.915	284.598.661	3,91%	8,49%
2011	9.046	3.850	110.033.061	368.838.670	5,64%	11,00%
2012	14.330	4.278	163.357.669	410.827.874	8,37%	12,25%
2013	21.787	4.802	267.582.164	463.887.095	13,72%	13,84%
2014	34.035	4.780	362.682.369	449.314.947	18,59%	13,40%
2015	45.732	3.549	427.524.872	313.744.567	21,92%	9,36%
2016	43.883	1.360	345.871.014	126.329.266	17,73%	3,77%
2017	9.645	62	57.710.196	8.292.290	2,96%	0,25%
<b>TOTALE</b>	<b>194.885</b>	<b>35.178</b>	<b>1.950.662.867</b>	<b>3.352.934.429</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>di cui acconti</b>	<b>35.461</b>	<b>11.245</b>	<b>363.228.967</b>	<b>1.155.642.299</b>		
<b>Frequenza</b>	<b>18,2%</b>	<b>32,0%</b>	<b>18,6%</b>	<b>34,5%</b>		

**TABELLA 5. CONTENZIOSO CIVILE DI SECONDO E TERZO GRADO – NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI, IMPORTI A RISERVA E LORO COMPOSIZIONE ALLA FINE DEL 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause Civili di II e III grado pendenti al 31/12/2017								Composizione degli importi a riserva			
	Tribunale Numero	C. Appello Numero	Cassazione Numero	Tribunale Importo a riserva	C. Appello Importo a riserva	Cassazione Importo a riserva	<i>di cui numero totale cause con danni a persona</i>	<i>di cui importo a riserva cause con danni a persona</i>	Tribunale	C. Appello	Cassazione	<i>Danni a persona</i>
2009 e prec.	2.776	4.283	374	50.217.655	326.452.821	32.198.422	5.825	377.655.466	50%	84%	95%	80%
2010	812	456	14	11.093.073	31.416.060	304.471	867	38.507.652	11%	8%	1%	8%
2011	896	341	16	10.899.894	16.489.427	354.004	792	23.429.016	11%	4%	1%	5%
2012	947	211	12	11.733.504	8.570.048	268.993	687	15.642.994	12%	2%	1%	3%
2013	882	144	8	9.913.287	4.258.086	711.352	524	9.249.999	10%	1%	2%	2%
2014	522	84	4	5.328.119	2.668.012	19.855	297	5.621.445	5%	1%	0%	1%
2015	179	24	3	1.556.929	188.868	21.367	77	1.062.198	2%	0%	0%	0%
2016	18	0	2	294.922	43.372	23.898	5	109.926	0%	0%	0%	0%
2017	0	0	0	52.132	0	0	0	20.250	0%	0%	0%	0%
<b>TOTALE</b>	<b>7.032</b>	<b>5.543</b>	<b>433</b>	<b>101.089.515</b>	<b>390.086.694</b>	<b>33.902.362</b>	<b>9.074</b>	<b>471.298.946</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

**TABELLA 6. CAUSE CIVILI PROMOSSE E CHIUSE NEL 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause civili di I grado durante l'anno 2017				Cause civili di II e III grado durante l'anno 2017						Totale promosse	Totale chiuse	Totale promosse - chiuse
	Promosse		Chiuse		Promosse			Chiuse					
	Giud. di Pace	Tribunale	Giud. di Pace	Tribunale	Tribunale	C. Appello	Cassazione	Tribunale	C. Appello	Cassazione			
2009 e prec.	2.809	1.065	7.499	4.815	339	1.080	194	1.308	1.828	303	5.487	15.753	-10.266
2010	1.445	435	4.843	1.455	140	180	10	256	109	7	2.210	6.670	-4.460
2011	2.203	595	7.327	1.781	240	160	10	298	70	6	3.208	9.482	-6.274
2012	3.777	805	11.536	1.732	307	118	11	268	51	4	5.018	13.591	-8.573
2013	6.344	1.240	16.809	1.490	438	96	6	176	35	4	8.124	18.514	-10.390
2014	12.778	2.013	23.838	1.081	391	70	2	86	16	3	15.254	25.024	-9.770
2015	26.808	2.767	26.550	595	169	19	2	28	5	5	29.765	27.183	2.582
2016	50.390	1.492	16.978	185	19	3	2	4	3	0	51.906	17.170	34.736
2017	11.628	68	1.983	6	0	0	0	0	0	0	11.696	1.989	9.707
<b>TOTALE</b>	<b>118.182</b>	<b>10.480</b>	<b>117.363</b>	<b>13.140</b>	<b>2.043</b>	<b>1.726</b>	<b>237</b>	<b>2.424</b>	<b>2.117</b>	<b>332</b>	<b>132.668</b>	<b>135.376</b>	<b>-2.708</b>



TABELLA 7. CONTENZIOSO CIVILE DI PRIMO GRADO – EVOLUZIONE PER AREA TERRITORIALE REGIONALE NEL 2017

Area territoriale	Cause pendenti all'inizio dell'esercizio		Cause aperte nell'esercizio	Cause chiuse nell'esercizio	Saldo cause aperte - chiuse	Importo pagato per cause chiuse	Importo pagato per cause chiuse/Importo riservato all'inizio dell'esercizio
	Numero	Importo					
Piemonte	6.864	168.208.906	4.199	4.126	+73	35.474.487	21,1%
<i>di cui Torino</i>	<i>3.928</i>	<i>86.864.416</i>	<i>2.544</i>	<i>2.481</i>	<i>+63</i>	<i>16.763.926</i>	<i>19,3%</i>
Valle d'Aosta	311	5.302.245	134	142	-8	1.246.504	23,5%
Liguria	4.248	88.792.250	2.567	2.320	+247	17.506.613	19,7%
Lombardia	15.117	497.422.589	8.818	8.444	+374	111.094.976	22,3%
<i>di cui Milano</i>	<i>8.179</i>	<i>224.918.179</i>	<i>4.982</i>	<i>4.840</i>	<i>+142</i>	<i>49.249.344</i>	<i>21,9%</i>
Trentino A.A.	947	40.376.718	518	442	+76	4.961.752	12,3%
Veneto	8.391	300.377.067	3.872	4.386	-514	61.969.641	20,6%
Friuli V. Giulia	2.089	64.323.927	1.081	1.157	-76	14.764.317	23,0%
Emilia Romagna	9.606	263.575.256	4.983	5.446	-463	55.404.723	21,0%
Marche	3.288	118.571.827	1.717	1.831	-114	18.334.976	15,5%
Toscana	9.527	272.779.774	4.795	5.109	-314	74.665.499	27,4%
Umbria	3.077	74.018.814	1.557	1.572	-15	16.381.970	22,1%
Lazio	32.884	778.389.700	16.073	17.135	-1.062	139.942.826	18,0%
<i>di cui Roma</i>	<i>23.016</i>	<i>551.152.332</i>	<i>11.562</i>	<i>12.336</i>	<i>-774</i>	<i>97.232.531</i>	<i>17,6%</i>
Campania	84.168	1.279.330.600	51.284	49.585	+1.699	277.467.193	21,7%
<i>di cui Napoli</i>	<i>56.020</i>	<i>750.321.914</i>	<i>32.531</i>	<i>31.824</i>	<i>+707</i>	<i>158.878.552</i>	<i>21,2%</i>
<i>di cui Salerno</i>	<i>9.014</i>	<i>208.230.704</i>	<i>6.157</i>	<i>5.888</i>	<i>+269</i>	<i>41.208.591</i>	<i>19,8%</i>
<i>di cui Caserta</i>	<i>12.255</i>	<i>189.597.828</i>	<i>8.219</i>	<i>7.841</i>	<i>+378</i>	<i>49.871.020</i>	<i>26,3%</i>
Abruzzo	3.869	112.326.699	2.150	2.146	+4	21.255.696	18,9%
Molise	2.226	43.539.289	1.511	1.209	+302	7.439.998	17,1%
Puglia	15.949	433.100.560	8.974	10.231	-1.257	77.038.240	17,8%
Basilicata	2.316	78.443.051	1.512	1.442	+70	14.709.458	18,8%
Calabria	10.985	293.293.675	4.419	5.004	-585	46.265.651	15,8%
Sicilia	14.104	453.003.409	7.520	7.635	-115	79.537.517	17,6%
<i>di cui Palermo</i>	<i>2.555</i>	<i>95.336.653</i>	<i>1.513</i>	<i>1.383</i>	<i>+130</i>	<i>12.462.553</i>	<i>13,1%</i>
Sardegna	2.570	125.338.641	1.052	1.147	-95	20.746.959	16,6%
<b>Totale Italia</b>	<b>232.536</b>	<b>5.490.514.997</b>	<b>128.736</b>	<b>130.509</b>	<b>-1.773</b>	<b>1.096.208.996</b>	<b>20,0%</b>

**TABELLA 8. CONTENZIOSO CIVILE DI PRIMO GRADO – TIPOLOGIA DI ESITO DELLE CAUSE CHIUSE PER AREA TERRITORIALE  
NEL 2017**

Area territoriale	Cause chiuse con transazione		Cause chiuse con rinuncia agli atti del giudizio		Cause chiuse con sentenza di soccombenza della compagnia		Cause chiuse con sentenza favorevole alla compagnia *		
	Numero	Importo pagato	Numero	Importo riserva caduta	Numero	Importo pagato	Numero	Importo riserva caduta	Importo pagato
Piemonte	1.834	20.133.514	534	1.687.392	895	9.746.459	863	10.712.382	5.594.514
<i>di cui Torino</i>	<i>1.100</i>	<i>8.836.707</i>	<i>332</i>	<i>933.292</i>	<i>523</i>	<i>5.426.193</i>	<i>526</i>	<i>5.677.353</i>	<i>2.501.026</i>
Valle d'Aosta	60	420.949	21	189.289	33	255.962	28	1.730.960	569.593
Liguria	1.077	10.324.382	303	813.850	524	4.359.397	416	6.341.079	2.822.834
Lombardia	3.325	50.562.865	1.249	6.905.444	1.795	30.286.349	2.075	55.138.154	30.245.762
<i>di cui Milano</i>	<i>1.895</i>	<i>23.581.760</i>	<i>734</i>	<i>2.813.175</i>	<i>975</i>	<i>11.236.760</i>	<i>1.236</i>	<i>25.378.330</i>	<i>14.430.824</i>
Trentino A.A.	211	2.323.982	53	188.147	101	995.883	77	2.529.742	1.641.887
Veneto	1.860	28.666.935	413	3.551.425	1.005	13.713.965	1.108	27.522.197	19.588.741
Friuli V. Giulia	520	6.409.946	153	574.150	266	4.931.786	218	6.259.218	3.422.585
Emilia Romagna	2.229	28.000.220	694	3.098.647	1.261	16.505.022	1.262	23.646.572	10.899.481
Marche	755	10.858.800	215	1.626.212	457	5.060.079	404	8.015.136	2.416.097
Toscana	2.214	39.791.022	666	3.329.364	1.092	22.353.619	1.137	24.608.185	12.520.858
Umbria	707	9.031.337	172	857.454	409	4.402.039	284	6.400.029	2.948.594
Lazio	7.061	74.607.490	2.538	9.091.576	4.051	46.969.636	3.485	44.614.149	18.365.700
<i>di cui Roma</i>	<i>4.809</i>	<i>50.491.258</i>	<i>1.893</i>	<i>7.025.243</i>	<i>2.971</i>	<i>33.807.537</i>	<i>2.663</i>	<i>33.509.055</i>	<i>12.933.736</i>
Campania	23.823	161.924.182	7.774	22.519.428	9.984	77.873.288	8.004	90.761.794	37.669.723
<i>di cui Napoli</i>	<i>14.596</i>	<i>91.908.434</i>	<i>5.176</i>	<i>13.579.195</i>	<i>6.717</i>	<i>45.524.074</i>	<i>5.335</i>	<i>53.680.661</i>	<i>21.446.044</i>
<i>di cui Salerno</i>	<i>2.837</i>	<i>25.033.354</i>	<i>1.013</i>	<i>3.636.272</i>	<i>1.130</i>	<i>11.958.601</i>	<i>908</i>	<i>12.117.642</i>	<i>4.216.636</i>
<i>di cui Caserta</i>	<i>4.468</i>	<i>28.641.553</i>	<i>.857</i>	<i>2.918.566</i>	<i>1.392</i>	<i>11.898.600</i>	<i>1.124</i>	<i>18.644.457</i>	<i>9.330.867</i>
Abruzzo	855	10.431.499	270	1.018.194	527	7.218.520	494	6.254.052	3.605.677
Molise	479	4.333.041	260	846.375	252	2.197.560	218	2.279.660	909.397
Puglia	4.308	37.415.886	1.134	3.929.386	2.544	22.548.979	2.245	37.641.961	17.073.375
Basilicata	621	8.124.890	201	694.181	296	3.606.813	324	6.795.785	2.977.755
Calabria	2.069	23.967.747	506	2.232.380	1.344	14.798.526	1.085	15.771.368	7.499.378
Sicilia	2.941	40.119.548	932	5.124.325	1.899	23.003.294	1.863	35.341.189	16.414.675
<i>di cui Palermo</i>	<i>544</i>	<i>4.739.656</i>	<i>182</i>	<i>1.035.312</i>	<i>346</i>	<i>4.032.889</i>	<i>311</i>	<i>8.089.764</i>	<i>3.690.008</i>
Sardegna	489	9.615.824	109	597.320	260	4.586.176	289	12.515.250	6.544.959
<b>Totale Italia</b>	<b>57.438</b>	<b>577.064.059</b>	<b>18.197</b>	<b>68.874.539</b>	<b>28.995</b>	<b>315.413.352</b>	<b>25.879</b>	<b>424.878.862</b>	<b>203.731.585</b>

TABELLA 9. CONTENZIOSO CIVILE DI PRIMO GRADO – CAUSE E SINISTRI A RISERVA ALLA FINE DEL 2017

Area territoriale	Cause pendenti alla fine dell'esercizio						Sinistri alla fine dell'esercizio			
	Numero	di cui numero cause con danni a persona	di cui numero cause chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare	Importo a Riserva complessiva	di cui importo a riserva complessiva per cause con danni a persona	di cui importo a riserva complessiva di cause chiuse con transazione o soccombenza della compagnia ancora da pagare	Numero sinistri pagati nell'esercizio	Importo sinistri pagati nell'esercizio	Numero sinistri a riserva complessiva	Importo sinistri a riserva complessiva
Piemonte	6.959	3.611	1.030	174.890.032	142.097.244	14.361.482	191.772	738.933.313	68.534	941.143.207
<i>di cui Torino</i>	<i>4.025</i>	<i>2.056</i>	<i>620</i>	<i>91.895.930</i>	<i>73.249.012</i>	<i>5.842.536</i>	<i>111.100</i>	<i>421.303.750</i>	<i>43.077</i>	<i>506.978.046</i>
Valle d'Aosta	285	164	12	3.745.191	2.746.805	477.845	4.524	16.904.131	1.274	17.966.351
Liguria	4.503	1.847	382	85.781.982	64.338.317	4.277.601	82.083	328.527.324	35.024	462.122.810
Lombardia	15.725	8.589	1.710	463.242.013	373.686.792	44.897.508	388.363	1.512.133.961	138.656	2.168.960.765
<i>di cui Milano</i>	<i>8.548</i>	<i>4.408</i>	<i>954</i>	<i>215.219.031</i>	<i>170.025.255</i>	<i>22.491.628</i>	<i>145.182</i>	<i>570.958.455</i>	<i>59.815</i>	<i>856.486.643</i>
Trentino A.A.	1.018	654	113	44.844.273	41.219.207	4.384.066	35.132	140.300.394	11.647	220.048.455
Veneto	7.860	5.095	2.260	278.998.831	238.617.450	62.259.716	165.601	829.619.090	64.783	1.204.059.334
Friuli V. Giulia	2.004	1.120	197	63.597.680	55.721.464	4.102.671	36.547	164.646.169	14.383	262.031.731
Emilia Romagna	9.183	5.477	899	266.203.602	218.874.893	26.665.876	171.193	814.154.007	63.064	1.268.627.875
Marche	3.219	2.144	413	123.178.238	108.208.963	9.184.845	57.911	308.554.884	22.311	495.856.827
Toscana	9.259	5.342	941	246.278.530	206.835.884	22.207.390	165.056	815.772.216	60.763	1.020.169.884
Umbria	3.099	2.021	421	73.276.685	61.205.689	6.225.348	37.864	183.627.979	14.142	261.102.107
Lazio	32.772	17.342	3.732	762.933.396	610.839.541	67.371.260	281.612	1.324.164.811	150.075	2.446.625.239
<i>di cui Roma</i>	<i>22.962</i>	<i>11.795</i>	<i>2.383</i>	<i>540.508.835</i>	<i>424.345.021</i>	<i>44.329.903</i>	<i>221.989</i>	<i>1.007.635.513</i>	<i>115.796</i>	<i>1.796.055.795</i>
Campania	86.062	40.408	12.372	1.222.342.809	884.855.734	111.966.568	227.639	1.092.964.176	212.917	2.636.908.342
<i>di cui Napoli</i>	<i>56.931</i>	<i>23.939</i>	<i>7.611</i>	<i>702.342.161</i>	<i>478.815.588</i>	<i>62.592.064</i>	<i>131.388</i>	<i>600.985.823</i>	<i>133.657</i>	<i>1.438.767.032</i>
<i>di cui Salerno</i>	<i>9.277</i>	<i>5.162</i>	<i>1.389</i>	<i>204.511.204</i>	<i>167.851.949</i>	<i>16.396.323</i>	<i>38.390</i>	<i>202.327.437</i>	<i>29.435</i>	<i>473.819.941</i>
<i>di cui Caserta</i>	<i>12.651</i>	<i>7.340</i>	<i>2.082</i>	<i>189.643.777</i>	<i>140.279.038</i>	<i>15.324.493</i>	<i>31.449</i>	<i>162.205.573</i>	<i>29.169</i>	<i>390.942.474</i>
Abruzzo	3.871	2.328	407	107.482.073	92.848.330	9.290.152	47.391	208.166.276	19.322	377.340.418
Molise	2.512	1.254	268	49.921.809	39.885.598	4.652.016	10.579	49.126.955	6.686	131.151.307
Puglia	14.811	9.598	2.023	409.518.926	350.768.183	40.284.247	116.024	593.497.934	66.741	1.249.348.404
Basilicata	2.399	1.504	406	76.090.014	61.956.652	8.211.024	18.617	99.117.321	9.683	213.711.051
Calabria	10.397	7.141	903	295.986.936	249.148.495	23.615.665	49.163	296.786.612	31.517	734.090.000
Sicilia	13.956	9.262	1.548	454.871.184	399.500.896	43.943.240	174.964	756.210.394	76.772	1.455.017.629
<i>di cui Palermo</i>	<i>2.676</i>	<i>1.793</i>	<i>272</i>	<i>101.930.354</i>	<i>93.284.688</i>	<i>7.723.067</i>	<i>40.292</i>	<i>163.131.255</i>	<i>17.476</i>	<i>331.911.508</i>
Sardegna	2.454	1.449	194	117.663.973	101.328.130	7.787.079	57.947	233.283.630	18.926	447.140.388
<b>Totale Italia</b>	<b>232.348</b>	<b>126.350</b>	<b>30.231</b>	<b>5.320.848.177</b>	<b>4.304.684.267</b>	<b>516.165.599</b>	<b>2.319.982</b>	<b>10.506.491.577</b>	<b>1.087.220</b>	<b>18.013.422.124</b>

**TABELLA 10. CONTENZIOSO CIVILE DI PRIMO GRADO – INDICATORI PER AREA TERRITORIALE NEL 2017**

Area territoriale	Frequenza sul totale in Numero	Frequenza sul totale in Importo	Costo medio riservato delle cause	Velocità di eliminazione del contenzioso per numeri	Velocità di eliminazione del contenzioso per importi	Comp. % N	Comp. % I	Variazione 2017/2016 in Numero	Variazione 2017/2016 in Importo	Cause chiuse con soccombenza della compagnia o transazione su cause chiuse totali	Frequenza % Importo a riserva delle cause pendenti con danni a persona
Piemonte	10,2%	18,6%	25.131	37%	17%	3,0	3,3	1,4%	4,0%	66,14%	81,2%
<i>di cui Torino</i>	9,3%	18,1%	22.831	38%	15%	1,7	1,7	2,5%	5,8%	65,42%	79,7%
Valle d'Aosta	22,4%	20,8%	13.141	33%	25%	0,1	0,1	-8,4%	-29,4%	65,49%	73,3%
Liguria	12,9%	18,6%	19.050	34%	17%	1,9	1,6	6,0%	-3,4%	69,01%	75,0%
Lombardia	11,3%	21,4%	29.459	35%	19%	6,8	8,7	4,0%	-6,9%	60,63%	80,7%
<i>di cui Milano</i>	14,3%	25,1%	25.178	36%	19%	3,7	4,0	4,5%	-4,3%	59,30%	79,0%
Trentino A.A.	8,7%	20,4%	44.051	30%	10%	0,4	0,8	7,5%	11,1%	70,59%	91,9%
Veneto	12,1%	23,2%	35.496	36%	18%	3,4	5,2	-6,3%	-7,1%	65,32%	85,5%
Friuli V.											
Giulia	13,9%	24,3%	31.735	37%	19%	0,9	1,2	-4,1%	-1,1%	67,93%	87,6%
Emilia R.	14,6%	21,0%	28.989	37%	17%	4,0	5,0	-4,4%	1,0%	64,08%	82,2%
Marche	14,4%	24,8%	38.266	36%	13%	1,4	2,3	-2,1%	3,9%	66,19%	87,8%
Toscana	15,2%	24,1%	26.599	36%	23%	4,0	4,6	-2,8%	-9,7%	64,71%	84,0%
Umbria	21,9%	28,1%	23.645	34%	18%	1,3	1,4	0,7%	-1,0%	70,99%	83,5%
Lazio	21,8%	31,2%	23.280	34%	15%	14,1	14,3	-0,3%	-2,0%	64,85%	80,1%
<i>di cui Roma</i>	19,8%	30,1%	23.539	35%	15%	9,9	10,2	-0,2%	-1,9%	63,07%	78,5%
Campania	40,4%	46,4%	14.203	37%	19%	37,0	23,0	2,3%	-4,5%	68,18%	72,4%
<i>di cui Napoli</i>	42,6%	48,8%	12.337	36%	18%	24,5	13,2	1,6%	-6,4%	66,97%	68,2%
<i>di cui Salerno</i>	31,5%	43,2%	22.045	39%	17%	4,0	3,8	2,9%	-1,8%	67,37%	82,1%
<i>di cui Caserta</i>	43,4%	48,5%	14.990	38%	21%	5,4	3,6	3,2%	0,0%	74,74%	74,0%
Abruzzo	20,0%	28,5%	27.766	36%	17%	1,7	2,0	0,1%	-4,3%	64,40%	86,4%
Molise	37,6%	38,1%	19.873	32%	13%	1,1	0,9	12,8%	14,7%	60,46%	79,9%
Puglia	22,2%	32,8%	27.650	41%	16%	6,4	7,7	-7,1%	-5,4%	66,97%	85,7%
Basilicata	24,8%	35,6%	31.717	38%	16%	1,0	1,4	3,6%	-3,0%	63,59%	81,4%
Calabria	33,0%	40,3%	28.468	32%	14%	4,5	5,6	-5,4%	0,9%	68,21%	84,2%
Sicilia	18,2%	31,3%	32.593	35%	15%	6,0	8,5	-1,0%	0,4%	63,39%	87,8%
<i>di cui Palermo</i>	15,3%	30,7%	38.091	34%	11%	1,2	1,9	4,7%	6,9%	64,35%	91,5%
Sardegna	13,0%	26,3%	47.948	32%	15%	1,1	2,2	-4,5%	-6,1%	65,3%	86,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>21,4%</b>	<b>29,5%</b>	<b>22.900</b>	<b>36%</b>	<b>17%</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-3,1%</b>	<b>66,23%</b>	<b>80,9%</b>

TABELLA 11. CONTENZIOSO PENALE – EVOLUZIONE DEL NUMERO DELLE CAUSE NEL 2017

Anno (dati al 31/12)	N. complessivo sinistri a riserva	Cause Penali					TOTALE Cause Penali	Frequenza % su sinistri a riserva
		Pretura	Giudice di Pace	Tribunale	C. Appello	Cassazione		
2005	1.985.374	4.864	710	1.023	4	14	6.615	0,33%
2006	1.976.999		794	924	4	41	7.099	0,36%
2007	1.966.123		2.404	5.539	138	38	8.119	0,41%
2008	1.852.014		2.328	5.519	108	29	7.984	0,43%
2009	1.839.980		2.325	5.555	113	29	8.022	0,44%
2009*	1.771.973		2.325	5.530	112	29	7.996	0,45%
2010	1.667.938		1.831	5.542	69	19	7.461	0,45%
2011	1.524.051		1.404	6.053	70	15	7.542	0,49%
2012	1.390.652		584	7.247	101	17	7.949	0,57%
2013	1.295.697		683	7.841	263	18	8.805	0,68%
2014	1.244.192		613	8.313	91	24	9.041	0,73%
2015	1.191.188		677	9.052	88	37	9.854	0,83%
2016	1.154.264		622	1.724	57	21	2.424	0,21%
2017	1.123.433		573	1.751	58	23	2.405	0,21%

\* A causa dell'uscita dal portafoglio diretto italiano di una Rappresentanza in Italia di impresa extra SEE, che nel 2010 ha trasferito interamente il proprio portafoglio a una Rappresentanza in Italia di impresa SEE, i dati relativi al 2009 sono stati ricalcolati allo scopo di effettuare un confronto omogeneo con il 2010. Per tale ragione le statistiche relative al contenzioso e ai sinistri riservati in essere al termine del 2009 sono state rielaborate su basi omogenee con il 2010, ossia escludendo dai dati relativi al 2009 le informazioni relative all'impresa uscita nel 2010 dal portafoglio diretto italiano.

TABELLA 12. CONTENZIOSO PENALE – NUMERO DELLE CAUSE PER ANNO DI AVVENIMENTO PENDENTI ALLA FINE DEL 2017

Anno di avvenimento del sinistro	Sinistri a riserva per anno di avvenimento	Cause penali pendenti al 31/12/2017									
		Giudice di Pace	Freq. % Sin. ris.	Tribunale	Freq. % Sin. ris.	Corte Appello	Freq. % Sin. ris.	Cassazione	Freq. % Sin. ris.	TOTALE	Freq. % Sin. ris.
2009 e precedenti	58.126	27	0,0%	209	0,4%	27	0,0%	9	0,0%	272	0,5%
2010	20.759	23	0,1%	59	0,3%	5	0,0%	1	0,0%	88	0,4%
2011	27.038	44	0,2%	104	0,4%	6	0,0%	0	0,0%	154	0,6%
2012	34.745	73	0,2%	146	0,4%	5	0,0%	2	0,0%	226	0,7%
2013	47.764	106	0,2%	193	0,4%	4	0,0%	2	0,0%	305	0,6%
2014	70.334	128	0,2%	290	0,4%	4	0,0%	5	0,0%	427	0,6%
2015	107.870	111	0,1%	315	0,3%	4	0,0%	4	0,0%	434	0,4%
2016	176.657	53	0,0%	287	0,2%	3	0,0%	0	0,0%	343	0,2%
2017	580.140	8	0,0%	148	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	156	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>1.123.433</b>	<b>573</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.751</b>	<b>0,2%</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>0</b>	<b>2.405</b>	<b>0,2%</b>

**TABELLA 13. CONTENZIOSO PENALE – NUMERO DELLE CAUSE PENDENTI, IMPORTI A RISERVA E LORO COMPOSIZIONE ALLA FINE DEL 2017**

Anno di avvenimento del sinistro	Cause penali pendenti al 31/12/2017										Composizione				
	N. Giud. di Pace	N. Tribunale	N. C. Appello	N. Cassazione	Giud. di Pace Importo a riserva	Tribunale Importo a riserva	C. Appello Importo a riserva	Cassazione Importo a riserva	<i>di cui numero totale cause con danni a persona</i>	<i>di cui importo a riserva cause con danni a persona</i>	Giud. di Pace	Tribunale	C. Appello	Cassazione	<i>danni a persona</i>
2009 e prec.	27	209	27	9	1.744.873	22.156.530	6.221.000	1.616.490	196	30.604.963	3%	7%	41%	48%	8%
2010	23	59	5	1	1.892.730	13.745.737	1.843.272	12.423	72	17.052.600	4%	4%	12%	0%	4%
2011	44	104	6	0	4.324.935	17.637.347	77.155	779.756	118	19.889.712	8%	5%	1%	23%	5%
2012	73	146	5	2	8.694.334	27.169.754	2.146.631	526.162	174	36.151.562	16%	8%	14%	16%	10%
2013	106	193	4	2	11.325.694	33.993.036	3.005.841	0	231	45.291.808	21%	11%	20%	0%	12%
2014	128	290	4	5	10.184.956	40.658.908	538.878	5.501	306	49.941.773	19%	13%	4%	0%	13%
2015	111	315	4	4	11.859.919	59.793.375	77.829	20.900	291	69.017.773	22%	19%	1%	1%	18%
2016	53	287	3	0	2.684.354	63.486.911	1.183.750	415.001	230	66.570.427	5%	20%	8%	12%	18%
2017	8	148	0	0	1.221.718	43.917.209	0	0	100	44.855.805	2%	14%	0%	0%	12%
<b>TOTALE</b>	<b>573</b>	<b>1751</b>	<b>58</b>	<b>23</b>	<b>53.933.513</b>	<b>322.558.807</b>	<b>15.094.356</b>	<b>3.376.233</b>	<b>1.718</b>	<b>379.376.423</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

TABELLA 14. CAUSE PENALI PROMOSSE E CHIUSE NEL 2017

Anno di avvenimento del sinistro	Cause penali promosse durante l'anno 2017				Totale promosse	Cause penali chiuse durante l'anno 2017				Totale chiuse	Totale promosse - chiuse
	Giud. di Pace	Tribunale	C. Appello	Cassazione		Giud. di Pace	Tribunale	C. Appello	Cassazione		
2009 e prec.	7	59	10	3	79	23	75	16	3	94	-15
2010	8	19	3	2	32	15	32	3	2	37	-5
2011	11	23	5	0	39	38	40	3	3	46	-7
2012	19	35	5	3	62	39	58	1	2	61	1
2013	32	41	4	1	78	51	68	3	0	71	7
2014	58	63	2	1	124	59	85	1	0	86	38
2015	92	121	3	3	219	73	130	1	0	131	88
2016	69	178	3	1	251	29	91	0	1	92	159
2017	9	160	0	0	169	1	12	0	0	12	157
<b>TOTALE</b>	<b>305</b>	<b>699</b>	<b>35</b>	<b>14</b>	<b>1.053</b>	<b>328</b>	<b>591</b>	<b>28</b>	<b>11</b>	<b>630</b>	<b>423</b>